



Allegato 1

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO NELL'AMBITO DEI PERCORSI UNIVERSITARI E ACCADEMICI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO ai sensi del DPCM del 4 agosto 2023 e del D.lgs 59/2017 modificato dal DL n. 36/2022 convertito in legge n. 79/2022 (Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti) – (CODICE BANDO: FI02_COORD.DID_2025)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica per titoli (e a parità di titoli per colloquio) per il conferimento di:

- n. 6 incarichi individuali di lavoro autonomo (n. 4 per la sede di Varese e n. 2 per la sede di Como), per lo svolgimento di attività di tutoraggio disciplinare con funzioni di assistenza alla didattica a distanza (esercitazioni, assistenza agli studenti, indicazioni e chiarimenti su organizzazione e contenuti del percorso);
- n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di tutoraggio tecnico, con funzioni di supporto alla didattica (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere);

Il responsabile scientifico delle attività è la Coordinatrice del Centro di Ateneo per la formazione degli insegnanti alla quale il collaboratore si riferirà per ogni necessità anche in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività stessa. Gli incarichi avranno una durata di 45 ore e si svolgeranno nei mesi di **maggio-novembre 2025**.

La stipula del contratto di Lavoro Autonomo è necessaria in quanto il DPCM del 4 agosto 2023 prevede la presenza di tutor tecnici e disciplinari con funzioni di assistenza alla didattica, qualora sia prevista l'erogazione di CFU/CFA a distanza.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il suddetto incarico è conferito mediante contratto di diritto privato. I requisiti di ammissione, compresa l'eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Titoli di accesso: Laurea Magistrale o a Ciclo Unico/Laurea Specialistica/Laurea vecchio ordinamento ante D.M. 509/1999 o titoli equipollenti conseguiti all'estero;**
2. **Ulteriori titoli valutabili:**
 - Dottorato di ricerca;



- Comprovata esperienza di tutoraggio in ambito universitario;
- Esperienza didattica universitaria.

Non possono, invece, partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo o presso altra Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della Legge n. 724/1994;
- coloro che, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240 del 30/12/2010, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità fino al 4° grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con un professore della Struttura (Giunta del Centro di Ateneo), con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione **pervenuta entro il termine perentorio indicato dall'avviso**. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dell'avviso. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e i requisiti saranno valutati dalla Commissione di valutazione. Il candidato che non dichiari nella domanda il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa amministrazione.

L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata alla Direttrice del Centro di Ateneo per la formazione degli Insegnanti, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato 2), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, **dovrà pervenire entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo on line di Ateneo, ore 12:00.**

La domanda dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:



- a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo formazione.insegnanti@uninsubria.it. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa, scansionata e inviata allegando copia del documento d'identità. L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: "Domanda di selezione lavoro autonomo tutor didattico / tecnico – codice: FI02_COORD. DIDA_2025".

Oppure:

- a mezzo PEC all'indirizzo: ateneo@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. **È altresì ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità.** In questo caso è necessario stampare la domanda compilata e gli allegati che prevedono la firma, firmarli manualmente, effettuare le scansioni integrali in formato pdf ed allegare questi ultimi alla PEC. I documenti in pdf che riportano un'immagine di firma scansionata ed incollata saranno considerati come non sottoscritti con firma autografa.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Le domande trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione, non firmate digitalmente o senza firma autografa scansionata con allegata copia di un documento d'identità, comportano l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - REDAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato 2):

- 1) nome e cognome;



- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 4) il godimento dei diritti civili e politici;
- 5) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto di cui all'art. 2 per essere ammessi a partecipare alla selezione; per i titoli di studio conseguiti all'estero, i candidati devono presentare:
 - o il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato e corredato da traduzione certificata o giurata;
 - o il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione.
- 7) ulteriori titoli utili ai fini della selezione;
- 8) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- 9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 12) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 13) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, e l'indirizzo e-mail al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione.
- 14) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico da svolgere;
- 15) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura (Giunta del Centro di Ateneo), ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- 16) di non superare il limite massimo retributivo a carico della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. n. 66/2014 convertito con L. n. 89/2014, rideterminato ai sensi dell'art. 1,



c13) se soggetto pensionato: la tipologia di pensione in godimento-vecchiaia o anzianità - ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 724/1994.

Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione dovrà essere tempestivamente comunicata alla segreteria del Centro di Ateneo per la formazione degli insegnanti.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura a cui il candidato intende essere ammesso. Il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che il candidato elegge ai fini della presente procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata alla segreteria del Centro di Ateneo per la formazione degli insegnanti.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:

1. copia fronte – retro di un documento di identità in corso di validità;
2. copia fronte – retro del codice fiscale;
3. curriculum vitae modello europass in formato PDF, non superiore a 1 MB, privo di dati eccedenti (quali: fotografia, data e luogo di nascita, codice fiscale, nazionalità, residenza, recapito telefonico, indirizzo posta elettronica privata, firma autografa) e non pertinenti per la pubblicazione on line nel sito web istituzionale - “Amministrazione Trasparente” - ai fini della tutela dei dati personali. Il CV deve indicare i titoli culturali, formativi e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
4. eventuali titoli ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta presentati mediante copia dichiarativa conforme all'originale ovvero mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
5. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, inclusa nell'allegato 2 del bando – non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti;
6. per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea copia del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia;
7. se soggetto pensionato copia della determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento;
8. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 relativa all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico;
9. Se dipendente di altre Pubblica Amministrazione: autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza nel rispetto della normativa vigente ovvero copia della richiesta di autorizzazione presentata all'ente di appartenenza ovvero dichiarare che l'attività non è soggetta al regime autorizzatori da parte dell'ente di appartenenza.



Gli incarichi al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo devono essere svolti esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio, previa autorizzazione del Direttore Generale nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo emanato con D.R. n. 375/2024.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa o altre amministrazioni o allegata alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non è possibile presentare certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

Art. 5 – CASI DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dal concorso i candidati che:

- non hanno sottoscritto la domanda con le modalità previste dall'art.3 del presente bando, e in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato 1);
- non hanno allegato il curriculum vitae, copia del documento di identità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia;
- non hanno allegato la determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento, se soggetto pensionato;
- hanno presentato domanda oltre il termine fissato;
- hanno presentato domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- risulteranno privi di uno dei requisiti richiesti di ammissione richiesti nel presente bando.

L'esclusione è disposta in qualsiasi momento, con provvedimento del Rettore. L'esclusione è notificata a tutti gli effetti tramite pubblicazione all'Albo on line di Ateneo.

Art. 6 - SELEZIONE

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione sono ammessi con riserva.

I candidati ammessi alla selezione saranno valutati dalla commissione giudicatrice sulla base dei titoli posseduti e pertinenti ai contenuti specifici dell'incarico oggetto della selezione tenendo conto:

- del curriculum complessivo;



- dei titoli scientifici e professionali;
- dell'attività professionale svolta e riferita all'oggetto dell'attività di tutoraggio.

La valutazione potrà essere integrata da un eventuale colloquio, che verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere.

La convocazione per quest'ultimo verrà effettuata con almeno 3 giorni di preavviso a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione o di PEC indicato nella domanda.

La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Rettore ed è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. La commissione sarà composta da esperti nelle materie attinenti alle professionalità richieste scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente o ricercatore in ruolo.

La valutazione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, volto ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato da un eventuale colloquio.

Per la valutazione dei titoli dei candidati e per stilare una graduatoria di merito, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 30 punti da ripartire nel modo seguente:

- Ulteriori titoli valutabili (art. 2 punto 2): massimo 5 punti.
- Esperienza di attività didattica maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati in merito all'oggetto dell'incarico: massimo 15 punti.
- Altre esperienze scientifiche e/o professionali rilevanti ai fini dell'oggetto dell'incarico: massimo 10 punti.

La Commissione si riserva di procedere ad un eventuale colloquio di valutazione dei candidati, assegnando un ulteriore punteggio massimo di 5 punti.

In caso di valutazione ex-aequo, si darà precedenza al candidato più giovane.

La graduatoria sarà valida solo per l'incarico oggetto del bando e, in caso di rinuncia del vincitore, l'incarico potrà essere conferito ad altro candidato idoneo secondo l'ordine in graduatoria.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

L'esito della selezione è pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi – Personale esterno.

Qualora il collaboratore/professionista sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 7 - CONTRATTO E COMPENSO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo.

L'incarico sarà svolto dal collaboratore/professionista personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

Il compenso lordo Ateneo per ciascun incarico è di € 1.800. Le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative cui verranno assoggettati i compensi saranno quelle vigenti al momento della liquidazione del compenso.

Il collaboratore/professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento



recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.

La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Qualora l'incarico venga attribuito ad un libero professionista, per poter procedere alla liquidazione del compenso, sarà necessaria l'emissione da parte del professionista di una parcella elettronica.

Art. 8 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://archivio.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art.9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2019/679 (GDPR - General Data Protection Regulation), l'Università degli Studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del rapporto di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Catia Imperatori, Ufficio Coordinamento Didattica – via O. Rossi, 9 Varese, e-mail: catia.imperatori@uninsubria.it.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Centro di Ateneo per la formazione degli insegnanti e-mail: formazione.insegnanti@uninsubria.it.

Art. 11 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.

Art. 12 – PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi – Personale esterno.



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER PROCEDURA DI SELEZIONE

“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di n. 8 incarichi individuali di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività di docenza e progettazione nell'ambito dei seminari organizzati dal Teaching Learning Center (TLC) – (Codice bando: TLC01_USIF_2025), sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, a coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva.

Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona della Magnifica Rettore. I dati di contatto del Titolare sono: PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

Oggetto del Trattamento

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, recapiti, residenza, cittadinanza, Codice Fiscale, Partiva Iva, documento identità, curriculum vitae, eventuali condanne penali, titoli etc.) forniti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e dell'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Finalità del Trattamento e Base Giuridica.

I dati forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- b) gestione del procedimento di conferimento mediante affidamento o contratto.

Base Giuridica del Trattamento



La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera c), del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera e), del GDPR, la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Categorie di Destinatari dei Dati ed Eventuale Trasferimento dei Dati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Pubblicazione dei dati (curriculum vitae e dichiarazioni) nel sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- Centro per l'Impiego territorialmente competente per i titolari di contratti di insegnamento;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.



La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico- amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

Periodo di Conservazione dei Dati.

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013). Gli altri dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle predette finalità.

Trasferimento Dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

Diritti dell'interessato.

Nella qualità di interessato al trattamento, vige il diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando una richiesta via e-mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

Reclamo.

In qualità di interessato al trattamento, vige il diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**AREA FORMAZIONE, RICERCA E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
UFFICIO COORDINAMENTO
DIDATTICO E DOTTORATI DI RICERCA**

presunta violazione, in relazione a un trattamento che considera non conforme.

Obbligatorietà o Meno del Conferimento dei Dati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.